

COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DR FILIPPO GANGI

-REVISORE UNICO DEI CONTI-

Comune di Polizzi Generosa

Organo di revisione

Verbale n. 08 del 17/08/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione, dr Filippo Gangi, a conclusione dell'esame e degli approfondimenti condotti in precedenza insieme alla Dr Angela COSTA, collaboratrice ex art. 239 comma 4 TUEL, dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge e alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Polizzi Generosa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aidone, lì 17/08/2023

L'Organo di revisione
f.to Filippo GANGI
Revisore Unico dei Conti

Sommario

INTRODUZIONE	4
<i>Verifiche preliminari</i>	5
CONTO DEL BILANCIO	7
<i>Il risultato di amministrazione</i>	7
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	10
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	12
<i>Gestione Finanziaria</i>	15
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	17
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	28
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	29
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
<i>(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</i>	30
CONCLUSIONI	31

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Filippo GANGI, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 72 del 30/06/2023:

- ◆ ricevuta in data 03 agosto 2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 138 del 03 agosto 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

L'Ufficio comunicherà all'OdR gli estremi della trasmissione alla BDAP della facoltà esercitata "...di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.";

- ◆ visto che l'approvazione del bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 è stata differita al 15 settembre 2023 con Decreto Ministero dell'Interno del 28 luglio 2023;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con le funzioni del Consiglio Comunale n. 21 del 23 maggio 2014;

TENUTO CONTO

- ◆ che durante l'esercizio, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, rapportandosi con gli Uffici e utilizzando tutti gli strumenti di analisi necessari;
- ◆ che dalla data di insediamento, il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza del presupposto di mantenimento degli equilibri, relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	-----
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	-----
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	-----
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	-----
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	-----
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-----

Variazioni di G.M. di cui all'art. 175 TUEL:

- n. 170 del 06/12/2022 (ratifica di Consiglio Comunale n. 93 del 16/12/2022);
- n. 164 del 21/11/2022 (ratifica di Consiglio Comunale n. 83 del 30/11/2022);
- n. 161 del 14/11/2022 (ratifica di Consiglio Comunale n. 82 del 30/11/2022, rettificata dalla n. 166 del 28/11/2022);
- n. 1 del 04/01/2022 (ratifica di Consiglio Comunale n. 9 del 31/01/2022);

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01/01/2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 3012 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**.

L'Ente **ha attivato/non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal: **non ricorre la fattispecie**.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni delle Madonie.

Dall'esame del registro dei verbali dell'Organo di revisione pro-tempore, non risulta che nel corso del 2022 **siano state rilevate** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP, ha attualmente in definizione le relative regolarizzazioni.
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del Rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità

“approvato dalla Giunta”, al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio.

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, l'Ente non trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 187 comma 3-bis TUEL, **ha tuttavia applicato l'avanzo libero**, con delibera di G.M. n. 161 del 14/11/2022;
- nel corso del 2022 non vi è stata applicazione di avanzo vincolato presunto;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; **(il riporto della tabella sottostante ha il solo scopo di agevolare la comprensione del lettore).**

		Partenariato pubblico/privato
a) Leasing immobiliare		
b) Leasing immobiliare in costruendo		
c) Lease-back		
d) Project financing		
e) Contratto di disponibilità		
f) Società di progetto		
g) Riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica		

- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha/non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo: **non ricorre la fattispecie**
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale;
 - obiettivi di servizio per asili nido;
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	6.047,60	23.747,28	-17.699,68	25,47%	37,42%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi (Servizio idrico)	200.444,11	220.950,48	-20.506,37	90,72%	100,00%
Totali	206.491,71	244.697,76	-38.206,05	84,39%	

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 è pari a **euro 3.233.553,91**, come risulta dai seguenti elementi:

7

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				-
RISCOSSIONI	(+)	961.661,01	5.415.634,07	6.377.295,08
PAGAMENTI	(-)	976.922,45	5.400.372,63	6.377.295,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.521.148,53	2.039.624,92	11.560.773,45
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.392.021,31	1.969.642,35	6.361.663,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.965.555,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			3.233.553,91

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	1.870.013,04	2.567.463,05	3.233.553,91
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.369.102,71	2.056.117,56	2.486.595,44
Parte vincolata (C)	400.000,00	417.000,00	129.039,56
Parte destinata agli investimenti (D)	-	-	-
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	100.910,33	94.345,49	617.918,91

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinvio la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti. **Non ricorre la fattispecie**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori. **Non ricorre la fattispecie**

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	94.345,94	94.345,94								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	0,00					0,00	0,00	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,00
Valore delle parti non utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Valore monetario della parte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	85.244,01
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.196.466,16
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.965.555,88
SALDO FPV	230.910,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,50
Minori residui attivi riaccertati (-)	67.755,14
Minori residui passivi riaccertati (+)	417.690,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	349.935,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	85.244,01
SALDO FPV	230.910,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	349.935,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	94.345,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.473.118,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	3.233.553,91

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		524.183,14
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	158.363,78
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	95.039,56
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		270.779,80
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	272.114,10
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-1.334,30
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-113.682,91
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	17.000,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 130.682,91
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 130.682,91
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		410.500,23
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		158.363,78
Risorse vincolate nel bilancio		112.039,56
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		140.096,89
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		272.114,10
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		- 132.017,21

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 410.500,23;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 140.096,89;
- W3 (equilibrio complessivo): - € **132.017,21**

Ritiene il Revisore Unico che il mancato conseguimento, anche se del solo EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W3), deve indurre l'Ente ad adottare le misure necessarie, per la messa in sicurezza anche di tale profilo già in sede di approvazione del Bilancio 2023-2025. **L'Organo di Revisione sarà impegnato a verificare che ciò avvenga regolarmente.**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Facendo riferimento anche al parere rilasciato sul riaccertamento ordinario dei residui, l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale, non ricorrendo quella di parte corrente;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV in spesa;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive non esigibili;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	0,00	0,00
FPV di parte capitale	2.196.466,16	1.965.555,88
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente: **non ricorre la fattispecie.**

(Il riporto della tabella sottostante ha il solo scopo di agevolare la comprensione del lettore)

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, deve essere **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	807.177,32	2.196.466,16	1.965.555,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	807.177,32	2.196.466,16	1.965.555,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti: **non ricorre la fattispecie**.

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	-

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto G.C. n 137 del 27 luglio 2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto n 137 del 27 luglio 2023 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	10.550.563,18	961.661,01	9.521.148,53	- 67.753,64
Residui passivi	5.786.633,97	976.922,45	4.392.021,31	- 417.690,21

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	4.466,58	112.648,02
Gestione corrente vincolata	-	4.539,20
Gestione in conto capitale vincolata	67.754,14	65.011,50
Gestione in conto capitale non vincolata	-	281.238,65
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	72.220,72	463.437,37

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o

insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** sufficientemente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stato** ridotto il FCDE, a vantaggio del criterio della prudenza.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dalle singole responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31/12/2022							
	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti						
Titolo I	2.001.106,57		751.872,90	34.633,65	936.394,11	993.315,50	4.717.322,73
Titolo II	162.736,46			106.140,49	124.856,41	417.220,16	810.953,52
Titolo III	167.674,75		47.370,51	207.219,33	238.768,39	238.609,90	899.642,88
Titolo IV	83.233,25		448.081,76	1.504.215,21	1.698.770,59	77.565,02	3.811.865,83
Titolo V							-
Titolo VI				540.000,00			540.000,00
Titolo VII				419.931,24		174.144,78	594.076,02
Titolo IX	6.954,28		4.865,56	29.014,43	7.308,64	138.769,56	186.912,47
Totali	2.421.705,31		1.252.190,73	2.841.154,35	3.006.098,14	2.039.624,92	11.560.773,45

Analisi residui passivi al 31/12/2022							
	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	72.432,23		13.169,38	75.282,46	292.975,05	1.190.676,41	1.644.535,53
Titolo II	137.521,45		26.398,67	1.797.159,91	268.419,45	699.021,83	2.928.521,31
Titolo III							-
Titolo IV							
Titolo V			890.508,86		706.363,68		1.596.872,54
Titolo VII	4.383,21		27.915,76	35.249,23	44.241,97	79.944,11	191.734,28
Totali	214.336,89		957.992,67	1.907.691,60	1.312.000,15	1.969.642,35	6.361.663,66

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	333.959,46	639.730,97	639.730,37	794.167,90	716.530,32	665.597,94	679.848,94	488.947,36
	Riscosso c/residui al 31.12	38.350,99	121.748,22	42.076,06	177.637,58	100.932,38	50.749,00		
	Percentuale di riscossione	0,11	0,19	0,07	0,22	0,14	0,08		
TARSU/IA/TARI/TARES	Residui iniziali	122.902,01	155.909,05	155.909,05	247.346,79	390.203,16	724.982,73	640.280,84	460.489,98
	Riscosso c/residui al 31.12	71.865,59	112.526,07	135.592,26	190.318,64	153.393,43	372.803,37		
	Percentuale di riscossione	0,58	0,72	0,87	0,77	0,39	0,51		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	40.830,13	41.004,93	41.004,93	25.137,27	31.433,27	48.779,87	55.404,95	50.750,93
	Riscosso c/residui al 31.12	660,00	1.249,40	542,04	5.743,30	2.143,60	3.878,80		
	Percentuale di riscossione	0,02	0,03	0,01	0,23	0,07	0,08		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	206.216,73	219.839,16	219.839,16	312.042,60	361.851,80	428.301,81	556.474,81	431.880,10
	Riscosso c/residui al 31.12	112.922,64	105.305,14	42.070,82	97.600,80	81.756,74	19.473,93		
	Percentuale di riscossione	0,55	0,48	0,19	0,31	0,23	0,05		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	90.054,16	100.934,87	100.934,87	136.694,73	160.292,10	188.114,38	233.355,75	181.107,40
	Riscosso c/residui al 31.12	32.121,67	33.026,27	11.822,41	27.402,63	23.178,06	5.478,54		
	Percentuale di riscossione	0,36	0,33	0,12	0,20	0,14	0,03		
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7, **ma chiede all'Ufficio di essere sempre interpellato in caso di fattispecie dubbie.**

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	0,00

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate eventualmente in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, devono affluire direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente: **non ricorrono le fattispecie.**

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	0,00	0,00
<i>di cui cassa vincolata</i>	0,00	0,00	0,00

L'Ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

L'Ente **ha** provveduto alla iscrizione del residuo passivo per importo corrispondente all'anticipazione inestinta.

L'Organo di revisione ne verificherà la corretta contabilizzazione come da FAQ Arconet n.29 del 26/03/2018.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2022 ammonta ad euro 1.002.796,52 e corrisponde all'importo dei residui passivi, titolo 5, euro 1.596.872,54, al netto dei residui attivi, titolo 7, euro 594.076,02, come confermato dalle risultanze del Tesoriere, ma che comunque richiede un affinamento contabile da parte dell'Ufficio, affinché il saldo risulti esclusivamente esposto al titolo 5, per euro 1.002.796,52.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	1.619.971,81	1.526.164,97	1.543.235,26
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	470.577,62	1.176.941,30	1.002.796,52
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	13.866,88	23.039,06	20.164,17

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 1.439.800,83.

L'Ente è risultato in anticipazione di tesoreria per l'intero anno.

L'ente **ha provveduto/non ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022. **Non ricorre la fattispecie**

Comunque, la tabella sottostante viene riportata per agevolare la comprensione del lettore.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE	
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Vincoli derivanti da finanziamenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri vincoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In particolare, al 31/12/2022 **non risulta** una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10. **Non ricorre la fattispecie.**

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio della cassa vincolata nel corso dell'esercizio 2022

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
Cassa vincolata		

L'Organo di revisione ha verificato ***l'esistenza/l'inesistenza*** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro

Alla sistemazione di tali sospesi si è ***provveduto/non si è provveduto*** come indicato nel principio contabile 4/2. **Non ricorre la fattispecie**

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha constatato che l'Ente ha attivato il monitoraggio di tale profilo solo dal 2023, pertanto, non osservando per il 2022 gli obblighi dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

A riguardo, l'Ente **dovrà senza indugio attivare le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.**

Per il 2023, l'Ente dovrà:

- ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ***allegare*** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- attuare le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento, ***adottare*** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **allegare** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti nel 2022, che risulta, riferisce l'Ufficio, di 22 giorni;

- ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio **comunicare**, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 1.615.365,41**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) la motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi;
- 2) che non è stata operata la relativa riduzione del FCDE, in quanto trattarsi di crediti iscritti tra i residui attivi (fondo di rotazione relativi a progettazioni, euro 18.626,06, trasferimento assessorato regionale ambiente, euro 49.128,08, altre voci minori, euro 4.466,58) che non hanno comportato l'obbligo della sua costituzione;
- 3) tali crediti inesigibili risultano stralciati dal conto del bilancio;
- 4) l'avvenuto stralcio anche nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 72.220,72, che non comportano l'obbligo di cui all'art.230, comma 5, del TUEL.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 (l'Ufficio riferisce che l'Ente non ha ricevuto comunicazioni in tal senso), ma nel 2021 e precedenti. A fronte delle perdite note, l'Ente ha proceduto ad accantonare l'apposito fondo di euro 194.646,00.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2022	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
AMA Scarl	8,605%	21.119,00	0,00	Gestionale	Scarsa	2021 e precedenti
Alte Madonie Ambiente SpA in liquidazione	8,868%	428,00	0,00	Gestionale	Scarsa	2021 e precedenti
SRR Palermo SCPA	2,070%	n.d.	0,00	Gestionale	Scarsa	2021 e precedenti
SOSVIMA SpA	1,220%	111.207,00	0,00	Gestionale	Scarsa	2021 e precedenti

(Nel caso di perdite riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e/o al 31 dicembre 2021 e/o al 31 dicembre 2020)

L'Organo di revisione prende atto che all'Ufficio non risulta che alcuna società si sia avvalsa della facoltà di cui all'art. 6, d.l. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla l. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, co. 266, della l. 30 dicembre 2020, n. 178, poi ancora mod. dal d.l. 30 dicembre 2021, n. 228, conv. dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15 e poi ancora mod. dall'art. 3, co. 9, d.l. 29 dicembre 2022, n. 198, in quanto l'Ufficio riferisce che l'Ente non ha ricevuto comunicazioni in tal senso.

L'Organo di revisione, a scampo di responsabilità, chiede comunque di essere aggiornato se sono presenti società che versino in tale situazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** la somma di 194.646,00, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene necessario e urgente l'aggiornamento e il costante monitoraggio dei dati di bilancio conseguiti da tali organismi e l'acquisizione della Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contenente il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso di euro 144.534,57, superiore, come risulta dall'analisi effettuata dalla Responsabile dell'Area I, a quello **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), ossia, in base alla valutazione della probabilità di soccombenza, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. E ciò, a tutto vantaggio del criterio della prudenza.

Pertanto, in relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'ammontare del Fondo contenzioso costituito.

Fondo indennità di fine mandato (è compreso nella voce Altri accantonamenti)

È stato costituito il fondo per indennità di fine mandato, per il periodo da inizio mandato (ottobre 2020) al 31/12/2022, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	0,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	0,00
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.114,10

Altri accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato anche iscritto un accantonamento pari a euro 390.000,00, che porta l'ammontare complessivo a euro 532.049,46.

L'Organo di Revisione dà atto che detto accantonamento per passività potenziali appare del tutto congruo, anche in funzione di "Fondo garanzia debiti commerciali", a fronte del ritardo dei pagamenti e non avendo ridotto lo stock di debito commerciale.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
Altri accantonamenti	532.049,46

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato/non ha accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet. **Non ricorre la fattispecie**

Fondo garanzia debiti commerciali

(Da costituire nel caso in cui l'Ente continui a presentare un valore oltre soglia dell'indicatore di ritardo dei pagamenti e non abbia ridotto lo stock di debito commerciale)

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto separatamente nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 la costituzione del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	1.903.741,24	1.980.314,55	104,02
Titolo 2	12.023.800,02	1.525.198,41	12,68
Titolo 3	412.432,15	316.555,00	76,75
Titolo 4	902.743,85	261.271,69	28,94
Titolo 5	0,00	0,00	#DIV/0!

Spese

Spese	Previsioni definitive di competenza	Impegni	Impegni /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	4.278.493,09	3.237.837,54	75,68
Titolo 2	13.219.054,97	725.515,61	5,49
Titolo 3	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo 4	35.981,30	34.742,58	96,56
Titolo 5	1.543.235,26	2.785.602,79	180,50
Titolo 7	2.764.027,08	586.316,46	21,21

L'ampissimo scostamento al Titolo 2 delle Entrate, fa il paio, ovviamente, con l'ampissimo scostamento al Titolo 2 delle Spese, a cagione del fatto che l'Ente subisce, attualmente, il blocco dei trasferimenti, per non aver effettuato correttamente le trasmissioni di legge alla BDAP, che ora sono in corso di regolarizzazione.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione, con i relativi importi:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	525.931,79	53.865,99
TARSU/TIA/TARI/TARES	231.686,91	6.814,00
Sanzioni per violazioni codice	7.429,43	0,00
Fitti attivi e canoni	0,00	0,00
Proventi acquedotto	0,00	21.270,77
Proventi canoni depurazione	0,00	5.758,97

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **umentate** di Euro 67.438,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di euro 53.344,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	5.832,70	17.032,28	5.499,24
Riscossione	4.589,26	9.554,74	15.098,96

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: **in corso di verifica**.

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ -		#DIV/0!
2021	€ -		#DIV/0!
2022	€ -		#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	13.625,00	26.096,41	14.054,51
riscossione	10.328,90	8.749,91	7.429,43
%riscossione	75,81	33,53	52,86

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	13.625,00	26.096,41	14.054,51
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	13.625,00	26.096,41	14.054,51
destinazione a spesa corrente vincolata	10.398,03	8.402,82	6.724,61
% per spesa corrente	76,32%	32,20%	47,85%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

(eventuale)

L'Organo di revisione deve verificare, nel caso in cui l'ente non sia titolare di tale entrata, che l'ente titolare (ad esempio Unione di Comuni) abbia effettuato l'accantonamento a titolo di FCDE.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate / diminuite** di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: **Non ricorre la fattispecie.**

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione impegna l'Ente a monitorare le entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rilevando i risultati attesi e quelli conseguiti, per misurare l'efficienza del sistema. I risultati ottenuti sono di seguito rappresentati:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza Esercizio 2022	2022
Recupero evasione IMU	521.000,00	579.797,78	131.436,20	488.947,36
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	491.833,00	626.218,89	153.550,26	460.489,98
Recupero evasione COSAP/TOSAP	7.000,00	7.097,85	2.185,40	2.171,80
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.019.833,00	1.213.114,52	287.171,86	951.609,14

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.146.213,96	1.186.680,98	40.467,02
102	imposte e tasse a carico ente	76.544,70	85.156,24	8.611,54
103	acquisto beni e servizi	1.562.087,27	1.716.027,28	153.940,01
104	trasferimenti correnti	133.782,35	210.232,86	76.450,51
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	27.930,83	27.044,46	-886,37
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.303,22	1.000,00	-1.303,22
110	altre spese correnti	17.181,68	11.695,72	-5.485,96
TOTALE		2.966.044,01	3.237.837,54	271.793,53

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	618.917,24	571.138,58	-47.778,66
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	52.453,00	119.650,73	67.197,73
205	Altre spese in conto capitale	59.190,76	34.726,30	-24.464,46
TOTALE		730.561,00	725.515,61	-5.045,39

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*);

- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore del 2008 che risulta di euro 1.669.095,33;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.546.345,10	1.186.680,98
Spese macroaggregato 103	14.163,69	0,00
Irap macroaggregato 102	108.586,54	85.156,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.669.095,33	1.271.837,22
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	1.669.095,33	1.271.837,22
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme. **Non ricorre la fattispecie.**

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, per inesistenza della fattispecie.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 45.494,86, che hanno trovato copertura nella voce "Altri accantonamenti" dei Rendiconti degli esercizi 2020 e 2021, di riferimento di tali debiti;
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per **euro 20.064,17: in presenza di debiti fuori bilancio l'Ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione.**

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **non ha attivato ulteriori fonti di finanziamento**, oltre quelli già esistenti.

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha**

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

rispettato/non ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; **Non ricorre la fattispecie**

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo percentuali prossime allo zero, d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

2020	2021	2022
...%	...%	...%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.853.664,08	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.549.713,54	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	300.637,01	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	3.704.014,63	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	370.401,46	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	6.880,29	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	363.521,17	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	6.880,29	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,19%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	608.390,89
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	34.742,58
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	573.648,31

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	631.397,76	608.390,89	573.648,31
Nuovi prestiti (+)	540.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	3.616,60	23.006,87	34.742,58
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.175.014,36	608.390,89	608.390,89
Nr. Abitanti al 31/12	3.061	3.012	2.949
Debito medio per abitante	383,87	201,99	206,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	2.154,01	4.891,77	6.880,29
Quota capitale	3.616,60	23.006,87	34.742,58
Totale fine anno	5.770,61	27.898,64	41.622,87

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata (Non ricorre la fattispecie)
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA
Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro: **Non ricorre la fattispecie.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** correttamente rilevato le economie relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022, avendone mantenuto gli impegni e acceso dei residui passivi, per gli importi corrispondenti, in attesa di doverli restituire.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha/non ha correttamente riportato** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19. **Non ricorre**

la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

L'Ente, infatti, non si è avvalso di tale facoltà.

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	0,00
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	55.015,00
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	0,00
Totale	55.015,00
	spesa
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	0,00
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	55.015,00
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	0,00
Totale	55.015,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019." **Non**

ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state/non sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. **Non ricorre la fattispecie.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **non ha** utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

28

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, avendone l'Ufficio confermato la consistenza.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera G.M. n. 90 del 16/12/2022 (entro il 31 dicembre 2022) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, senza predisporre alcun

piano di riassetto per la loro razionalizzazione, non ricorrendone i presupposti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Per quanto riguarda i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata si rinvia alle disposizioni del DM 12.10.2021 e ai file xls scaricabili dal sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html).

Si ricorda che è a tal fine l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** ancora in corso l'affinamento dell'aggiornamento degli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.840.865,19	6.847.741,85	-6.876,66
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.805.492,88	8.107.790,62	697.702,26
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.646.358,07	14.955.532,47	690.825,60
A) PATRIMONIO NETTO	8.227.279,44	8.595.622,26	-368.342,82
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	479.115,93	573.276,24	-94.160,31
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.114,10	0,00	2.114,10
D) DEBITI	6.937.848,60	5.786.633,97	1.151.214,63
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.646.358,07	14.955.532,47	690.825,60
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet.

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha assunto** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è avvalso / non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR. **Non ricorre la fattispecie.**

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS. **Non ricorre la fattispecie.**

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo;
- c) la verifica degli equilibri;
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente, senza indicazione di particolari fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione l'Organo di revisione osserva, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle attività e verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate, quanto segue:

- a) *l'Ente ha in corso una ricognizione del suo profilo amministrativo-contabile-finanziario, che sta effettuando con il massimo coinvolgimento di risorse umane di tutti i settori e degli Organi istituzionali, per raggiungere livelli standard di gestione nel brevissimo termine;*
- b) *l'Ente deve dare corso al riconoscimento del debito fuori bilancio indicato in Proposta di euro 20.064,17, per interessi addebitati dal Tesoriere sull'utilizzo nel 2022 dell'Anticipazione di tesoreria, dal punto di vista giuridico-formale, dato che, riferisce l'Ufficio, la sua copertura finanziaria essere già avvenuta con economie su taluni altri capitoli.*

Anche in merito a dette osservazioni, l'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'Ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere continuamente monitorati sono i seguenti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*

- *obiettivo di maggiore sincronismo dei flussi di cassa in entrata e in uscita, spingendo al massimo la capacità di riscossione per competenza e in conto residui, per evitare il continuo e penalizzante ricorso ad anticipazioni di tesoreria;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *in imminente prospettiva, attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);*
- *attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio e al vincolo per crediti di dubbia esigibilità, nel rispetto, comunque, dell'art. 187 comma 3-bis TUEL.*

Gli elementi che bisogna considerare sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse umane e relativi oneri;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *effetti sulla gestione finanziaria derivanti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto il Revisore Unico attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, raccomanda di utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità e con le limitazioni indicate nell'art. 187 TUEL.

L'ORGANO DI REVISIONE